

Adorazione 14 agosto
Solennità dell'Assunzione di Maria

Canto di esposizione

Invocazione allo Spirito Santo

Vieni, Spirito Santo, Spirito di luce, di verità e di consolazione.

Tu che hai steso la tua ombra sulla Vergine Maria rendendo il suo grembo la dimora del Verbo fatto carne, scendi oggi su di noi.

Apri i nostri cuori all'ascolto profondo nel silenzio. Liberaci dalle distrazioni, dalle ansie e dalle fatiche della giornata.

Insegnaci ad adorare Gesù Eucaristia con la stessa fede e umiltà di Maria.

Sia la tua grazia a trasformare questo tempo di preghiera

in un anticipo del Cielo, dove la Madre nostra già vive nella gloria.

Vieni, Spirito Santo, e rinnova la nostra speranza. Amen.

(Breve pausa di silenzio)

Primo Tempo: La Dimora della Gloria 1Cr 15,3-4.15-16; 16,1-2

Maria è la nuova arca dell'alleanza, la creatura pura che ha racchiuso l'Incontenibile. Oggi questa dimora vivente non viene nascosta in una tenda terrena, ma viene introdotta nel Santuario del Cielo. Il corpo di Maria, che ha portato il Figlio di Dio, riceve il dono del riposo eterno nella gloria.

- **Per la riflessione:** Davanti a Gesù Eucaristia, guardo al mio corpo e alla mia vita. Sono consapevole di essere un tempio santo? Chiedo la grazia di custodire la mia persona come una dimora degna della presenza di Dio, capace di portare Cristo nel mondo di oggi.

Silenzio

Secondo Tempo: La Vittoria sulla Morte 1Cor 15,54-57

L'Assunzione di Maria è il segno splendente che la morte è stata inghiottita nella vittoria di Cristo. In lei la carne non ha conosciuto la corruzione del sepolcro, ma è stata rivestita di luce. La festa di oggi non riguarda solo Maria, ma è la promessa del nostro destino: siamo fatti per l'eternità, non per il nulla.

- **Per la riflessione:** Quali sono le mie paure legate al tempo che passa, alla fragilità, alla malattia o alla perdita? Consegno a Gesù queste fatiche. Guardo a Maria Assunta per ritrovare la speranza e la certezza che l'ultima parola sulla mia vita appartiene alla Risurrezione.

Silenzio

Terzo Tempo: L'Ascolto che si fa Carne Lc 11,27-28

La vera grandezza di Maria non è stata solo biologica, ma spirituale. Lei è beata perché ha saputo ascoltare la Parola di Dio, l'ha custodita nel cuore e l'ha lasciata incarnare nel suo grembo. Il Cielo è il traguardo di un cammino fatto di piccoli "sì" quotidiani nell'ascolto e nell'obbedienza a Dio. [1, 2]

- **Per la riflessione:** Nel silenzio di questa adorazione, mi metto in ascolto. Quale Parola il Signore sta rivolgendo alla mia vita in questo momento? Chiedo a Maria la docilità del cuore per accoglierla, custodirla e metterla in pratica con fedeltà.

Silenzio

Pregiera Conclusiva

Signore Gesù,
qui davanti a Te, nel mistero del Pane spezzato,
contempliamo il traguardo luminoso di Maria,
Assunta in Cielo.

Tu che hai preservato tua Madre dalla corruzione della morte,
guarisci i nostri cuori dal pessimismo e dalla paura del futuro.

Donaci un cuore capace di ascoltare la tua Parola,
perché possiamo camminare sulla terra
con lo sguardo sempre rivolto verso il Cielo,
fino al giorno in cui saremo uniti a Te nella gioia eterna.

Amen.

Reposizione